

Comune di Trevico
Comune di Vallesaccarda
Comune di Zungoli

Festival della Cinegustologia

Cinema ed Enogastronomia per raccontare l'Irpinia

Prima edizione interamente dedicata ad Ettore Scola nell'anno della sua scomparsa

8 Dicembre - 8 Gennaio: un mese di eventi cinegustologici

RASSEGNA WEB

Info e programma:

www.festivaldellacinegustologia.it
www.facebook.com/cinegustologia - Twitter: @Cinegustologia

Ufficio Stampa

Dott. Roberto Conte
Tel. 380-7123104 - Mail: robertoconte8@libero.it

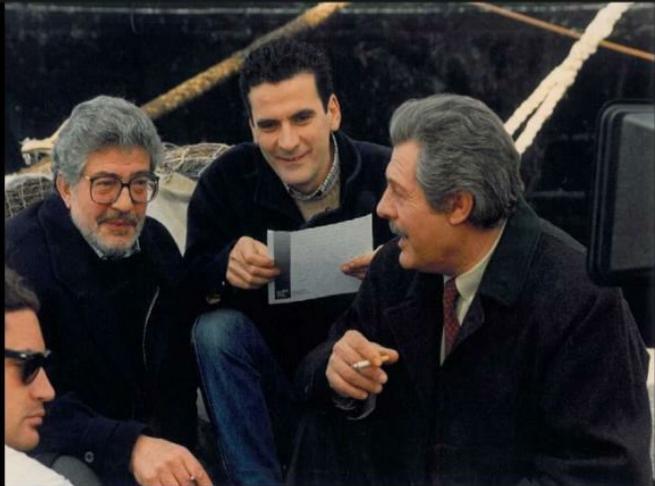


Trevico, tra cinema e cibo un mese dedicato a Ettore Scola

Un mese di spettacoli, proiezioni, degustazioni, laboratori e visite guidate per ricordare Ettore Scola, uno degli ultimi maestri del cinema italiano. Con i suoi capolavori, da "C'eravamo tanti amati" a "Una giornata particolare" a "La terrazza", ha raccontato l'Italia che si riscattava dal fascismo e cercava di dimenticare la guerra. Oggi, a soli dieci mesi dalla morte del regista, l'omaggio al grande regista arriva proprio dalla sua terra natia: fino all'8 gennaio, i migliori prodotti enogastronomici irpini verranno associati ai film di Scola. Nasce così il primo Festival italiano della Cinegustologia a Trevico, il borgo medievale irpino più alto del Mezzogiorno peninsulare, in cui Scola vide la luce il 10 maggio del 1931. Incastonata tra Campania e Puglia, la cittadina fu celebrata da Scola nel film *Trevico-Torino, Viaggio nel Fiat-Nam*, sull'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Mettendo insieme cinema e cibo, l'idea è quella di creare un nuovo modo di fruire tanto dei film - attraverso le analisi del gusto ideate da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia - quanto delle eccellenze enogastronomiche de territorio irpino

Se questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

la Repubblica NAPOLI.it | **Trevico, tra cinema e cibo un mese dedicato a Ettore Scola**



Ettore Scola, Massimo Troisi e Marcello Mastroianni a Civitavecchia, sul set del film di Scola "Che ora è"

Un mese di spettacoli, proiezioni, degustazioni, laboratori e visite guidate per ricordare Ettore Scola, uno degli ultimi maestri del cinema italiano. Con i suoi capolavori, da "C'eravamo tanti amati" a "Una giornata particolare" a "La terrazza", ha raccontato l'Italia che si riscattava dal fascismo e cercava di dimenticare la guerra. Oggi, a soli dieci mesi dalla morte del regista, l'omaggio al grande regista arriva proprio dalla sua terra natia: fino all'8 gennaio, i migliori prodotti enogastronomici irpini verranno associati ai film di Scola. Nasce così il primo Festival italiano della Cinegustologia a Trevico, il borgo medievale irpino più alto del Mezzogiorno peninsulare, in cui Scola vide la luce il 10 maggio del 1931. Incastonata tra Campania e Puglia, la cittadina fu celebrata da Scola nel film "Trevico-Torino, Viaggio nel Fiat-Nam", sull'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Mettendo insieme cinema e cibo, l'idea è quella di creare un nuovo modo di fruire tanto dei film - attraverso le analisi del gusto ideate da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia - quanto delle eccellenze enogastronomiche de territorio irpino (annacarla tredici)

10 dicembre 2016

Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

annacarla tredici

Arriva il Festival Cinegustologia Un mese di eventi dall'8 dicembre

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ha ospitato la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. "Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio". È proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una "nuova arte", di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo. Promuovere il cinema - ha evidenziato l'assessore alla Cultura del Comune di

The screenshot shows the website ilmattino.it. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search bar. Below that, a large blue banner advertises a 10% discount on all Mac products at R-Store until December 4th. The main content area features a news article titled "Napoli, nasce il Festival della Cinegustologia Dall'8 Dicembre all'8 Gennaio un mese di eventi". The article includes a photo of Ettore Scola and text describing the festival's origins and goals. To the right of the article, there are several smaller sections: a video player for "Una coperta arrotolata: dentro c'era la bimba", a "IL VIDEO PIU' VISTO" section featuring "De Luca a Battipaglia attacca Di Maio", and a "LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE" section advertising a book for 15.99€.

Trevico, Francesco Garofano - significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

Cibo e Cinema si sposano tra loro nella prima edizione del Festival della Cinegustologia

07/12/2016 - 14:20 Inizia l'8 dicembre e proseguirà fino all'8 gennaio la prima edizione del Festival italiano della Cinegustologia. Il Festival nasce a Trevico, un borgo medievale dell'Irpinia situato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali il 10 Maggio del 1931 ad Ettore Scola. Ed il grande regista ha celebrato il suo legame con il luogo dove è nato nel film "Trevico - Torino - Viaggio nel Fiat-Nam", divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Sono trascorsi 43 anni da quella pellicola e quasi uno dalla morte di Ettore Scola. La sua città natale ha deciso di ricordarlo dedicando interamente ai suoi lavori questa particolare iniziativa che unisce insieme il cibo ed il cinema. Così commenta l'iniziativa il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi: «Nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo». Che cosa sia la

Cinegustologia lo spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival: «Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del benessere in senso ampio.» All'iniziativa, oltre al comune di Trevico, parteciperanno anche i comuni di Valessaccarda e Zingoli. Questi comuni, nel loro insieme, appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece "Irpinia Colline dell'Ufita" ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Per consultare in dettaglio il programma del festival è a disposizione il sito web che supporta l'iniziativa.

The screenshot shows the website interface for 'fai.informazione.it Social News'. The main article is titled 'Cibo e Cinema si sposano tra loro nella prima edizione del Festival della Cinegustologia'. It features a photo of three men in a restaurant setting. The article text is partially visible, starting with '07/12/2016 - 14:20 Inizia l'8 dicembre e proseguirà fino all'8 gennaio la prima edizione del Festival italiano della Cinegustologia.' and 'Il Festival nasce a Trevico, un borgo medievale dell'Irpinia situato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali il 10 Maggio del 1931 ad Ettore Scola.' The page also includes social media sharing buttons, a 'Voti' section with 110 votes, and a 'Commenta' button. On the right side, there are navigation menus and a 'Segui fai informazione su' section with social media icons for Twitter, Facebook, and RSS. At the bottom right, there is a 'fai informazione sul tuo sito' widget with a 'Scopri come...' link.

A Treviso, la città natale di Ettore Scola, il primo Festival italiano della Cinegustologia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che da oggi, 8 dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici), all'8 gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia.

Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed

The screenshot shows the LSDmagazine website interface. At the top, the logo 'LSD LSDmagazine' is displayed with the tagline 'Il vostro pezzo mancante. Cultura, Stile, Vita, Attualità. Relax e non solo.' Below the logo, the article title 'A Treviso, la città natale di Ettore Scola, il primo Festival italiano della Cinegustologia' is visible, dated '8 dic 2016'. The article text discusses the festival's focus on conferences, tastings, and workshops, and mentions the film 'Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam'. To the right, there is a promotional image for 'IL MONDO VISTO DI TRAVERSA' and another for 'IL TEATRO PETRUZZELLI'. At the bottom of the screenshot, there is a section for downloading the LSDmagazine app from Google Play and the App Store.

internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

Cinema ed Enogastronomia per raccontare l'Irpinia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Trevico Torino Viaggio nel Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. *scola-gassman-la-cena* Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. *gassman-manfredi* Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal

grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. ettorescola-
salutaIn particolare, come evidenzia il Sindaco di Treviso, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore
Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che
la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi
visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il
cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre
cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in
grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale,
paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in
campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della
cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera
fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni
interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno
numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto
di Treviso, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco
nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti
questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco
Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal
progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e
promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che
è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che
sappia andare oltre il singolo evento.

Nasce sul tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia Cinema ed Enogastronomia per raccontare l'Irpinia Prima edizione interamente dedicata ad Ettore Scola nell'anno della sua scomparsa 8 Dicembre - 8 Gennaio: un mese di eventi cinegustologici

onferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero

The screenshot shows the website interface for Napoli Art Magazine. At the top, there's a navigation bar with social media links (Facebook, Twitter, Google+, RSS Feed) and a menu with items like 'Home', 'Progetto Art Magazine', 'Chi siamo', 'Progetto Aziende-La tua pubblicità', 'The Art Magazine Market', and 'Guide turistiche'. Below the navigation, the date '9 dicembre 2016' is displayed. The main content area features a featured article with a photo of two men in suits, one holding a cigarette. The article title is 'Nasce sul 'tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia Cinema ed Enogastronomia per raccontare l'Irpinia Prima edizione interamente dedicata ad Ettore Scola nell'anno della sua scomparsa 8 Dicembre - 8 Gennaio: un mese di eventi cinegustologici'. Below the title, it says 'Written by Giovanni, 7 dicembre 2016, 0 Commenti'. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'Donazione' with a list of logos, 'Visite' showing '93 2524' and a search bar, 'Art Magazines' with a list of regional magazines, 'I nostri collaboratori' with a list of names, and a 'Yoga e Alimentazione' section with a photo of a person.

territorio irpino della Baronìa. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

Evento: nasce in Campania il Festival della Cinegustologia dedicato a Ettore Scola

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso - Torino - Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di

eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte, di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti



italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo.

Nasce sul 'tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni '70 delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. mastroianni-loren ADVERTISEMENT Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio



Nasce sul 'tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film "Treviso - Torino - Viaggio nel Fiat-Nam", divenuto un simbolo negli anni '70 delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord.



ADVERTISEMENT

irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. Ua, bell' 1 Maro' 1 Me fa muri 0 O' ver'?

«Se "Una giornata particolare" avesse un sapore, sarebbe la pizza di granturco»: la Cinegustologia a casa di Scola, sul tetto d'Irpinia

Un giallo intenso che invade gli occhi, un profumo che sembra superare questa barriera digitale e il sapore che riporta ad un cibo dell'anima e dei ricordi: è la pizza di granturco che tra queste montagne fredde accompagna la minestra maritata. Ebbene quella consistenza, la crosta croccante e il cuore morbido, quasi molle, i grani grossi della farina che restano in bocca, riportano alla mente Una giornata particolare di Ettore Scola: l'intimità profonda vissuta in quella casa, la situazione politica dura fuori dal palazzo e qualcosa che resta impossibile da vivere e da superare. Proprio così. No, questo non è il delirio di un folle che si solleva sazio dalla tavola. Sono le sensazioni evocate dalla Cinegustologia: inedite e tutte da esplorare. E' iniziata con questa immagine evocativa la chiacchierata con Marco Lombardi, laureato in giurisprudenza, dopo anni di lavoro in azienda, come direttore del personale, decide di mollare tutto per fare il giornalista. La colpa è delle recensioni di cinema ed enogastronomia, come ci racconta: «Quando un po' di anni fa ho pensato alla critica come una sorta di inibizione delle libertà del pubblico mi è sembrato di interpretare un sentire comune. I critici di solito appaiono come una casta che tende a parlarsi addosso, inquadrata in griglie linguistiche standardizzate, invece le persone hanno bisogno di entrare nelle cose con tutti i sensi, perché la pancia, più della testa, riesce ad arrivare all'essenza delle cose. Così, in un modo sintetico e irrazionale, è nata la Cinegustologia, che potrebbe essere definita come il gioco del se fosse». Un film può essere descritto e percepito soprattutto attraverso il gusto, il tatto, e addirittura mediante l'olfatto, sensi che, in teoria, nulla hanno a che fare con il grande schermo. Ma qui si sfonda la quarta parete e si entra direttamente in una materia di studio. Infatti Marco Lombardi ha fatto di questo cortocircuito tra sue due grandi passioni un corso universitario: «L'idea è partita dall' Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, sotto l'ala di Slow food, che mi diede nel 2008 la possibilità di svolgere un laboratorio di due giornate, qualcosa di assolutamente sperimentale allora. Da quell'esperienza sono poi nate varie altre docenze che mi hanno portato ai Master di comunicazione del Gambero Rosso di Roma, di Napoli e di Milano, e all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove tengo un corso denominato "Cinema ed enogastronomia". Da poco

Questo sito utilizza cookie tecnici, di terze parti e di profilazione. Per maggiori informazioni e per disabilitare i cookie consulta la [cookie policy](#). Continuando a navigare il sito accetti l'utilizzo dei cookie.

ACCETTO

giovane o licenziare o il MENU

Cerca nel sito

SEI IN TERRITORI

territori ▼ 0584 articoli

L'intervista

«SE "UNA GIORNATA PARTICOLARE" AVESSE UN SAPORE, SAREBBE LA PIZZA DI GRANTURCO»: LA CINEGUSTOLOGIA A CASA DI SCOLA, SUL TETTO D'IRPINIA

Da domani, fino all'8 gennaio, Trevico, Zungoli e Vallesaccarda ospiteranno il Festival della Cinegustologia. Un mese di eventi dedicati alla cucina della tradizione e al cinema del Maestro Ettore Scola: l'inventore di questa affascinante fusione, Marco Lombardi, ci ha raccontato cosa aspettarsi da questo gioco

CONDIVIDI | f | ti



19 gennaio, 8 Dicembre 2016
Marco Fiorentini

Un giallo intenso che invade gli occhi, un profumo che sembra superare questa barriera digitale e il sapore che riporta ad un cibo dell'anima e dei ricordi è la pizza di granturco che tra queste montagne fredde accompagna la minestra maritata. Ebbene quella consistenza, la crosta croccante e il cuore morbido, quasi molle, i grani grossi della farina che restano in bocca, riportano alla mente "Una giornata particolare" di Ettore Scola: l'intimità profonda vissuta in quella casa, la situazione politica dura fuori dal palazzo e qualcosa che resta impossibile da vivere e da superare.

Proprio così. No, questo non è il delirio di un folle che si solleva sazio dalla tavola. Sono le sensazioni evocate dalla Cinegustologia: inedite e tutte da esplorare. E' iniziata con questa immagine evocativa la chiacchierata con Marco Lombardi, laureato in giurisprudenza, dopo anni di lavoro in azienda, come direttore del personale, decide di mollare tutto per fare il giornalista. La colpa è delle recensioni di cinema ed enogastronomia, come ci racconta: «Quando un po' di anni fa ho pensato alla critica come una sorta di inibizione delle libertà del pubblico mi è sembrato di interpretare un sentire comune. I critici di solito appaiono come una casta che tende a parlarsi addosso, inquadrata in griglie linguistiche standardizzate, invece le persone hanno bisogno di entrare nelle cose con tutti i sensi, perché la pancia, più della testa, riesce ad arrivare all'essenza delle cose. Così, in un modo sintetico e irrazionale, è nata la Cinegustologia, che potrebbe essere definita come il gioco del se fosse».

Un film può essere descritto e percepito soprattutto attraverso il gusto, il tatto, e addirittura mediante l'olfatto

tengo anche delle lezioni allo IULM, di Milano, e all'Università "La Sapienza" di Roma, dove svolgo un seminario di "Radiogustologia" all'interno della cattedra di "Formati e stili del giornalismo radiotelevisivo".» Sembra strano, ma è più semplice di quanto si possa immaginare e noi avremo la possibilità di fare questa esperienza, perché sulle nuvole d'Irpinia, tra Vallesaccarda, Trevico e Zungoli, sarà ospitato il Festival della Cinegustologia. Da domani fino all'8 gennaio vivremo un mese di eventi, dalla fiera cinegustologica, passando per pranzi, cene, proiezioni e dibattiti dedicati alla cucina della tradizione e al cinema del Maestro Ettore Scola: «Se guardiamo una commedia romantica tendiamo a definirla dolce o anche tenera, invece un film di guerra sarà duro o crudo, è una tendenza istintiva quella di raccontare il cinema utilizzando sapori e consistenze. Magari la commedia potrebbe essere come un babà al rum, soffice e zuccherino con una alcolicità lievemente bruciante come i sentimenti che si vedono in sala. E' un discorso associativo che nulla ha a che fare con la razionalità, ma tende a riprodurre gli stessi elementi sensoriali di un film e questo crea un ponte emozionale che travalica i codici linguistici classici. Per me, ad esempio, C'eravamo tanto amati ha un sapore fortissimo, amaro, e lo assocerei al broccolo che ho assaggiato in una delle mie visite qui in provincia. Tutto questo sarà in Irpinia grazie all'Università Suor Orsola Benincasa e al progetto del direttore scientifico del Festival, Roberto Conte, che lo ha creato, trovando anche un canale per i finanziamenti. La scelta è stata naturale e spontanea, questa terra è piena di eccellenze enogastronomiche e di soggetti che se ne occupano in maniera attenta, poi siamo nell'anno della scomparsa di Ettore Scola che è il mio autore di sempre, un riferimento assoluto che vogliamo celebrare». Raccontare e raccontarsi attraverso due espressioni che servono da impulso per conoscersi meglio, come territorio e anche come comunità. Uno stimolo a sviluppare la fantasia e le passioni: «La scommessa è proprio la valorizzazione in tutte le sue estrinsecazioni, cercando un legame profondo con la storia e con gli abitanti che sono chiamati a mettersi in gioco e a riconoscere la bellezza dell'Irpinia. Dal 5 all'8 gennaio si entrerà proprio nel vivo del Festival della Cinegustologia con una proposta in grado di ricostruire il legame del regista trevicano col suo paese di nascita, mirata ad offrire uno spaccato delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento». Una nuova forma di narrazione, unica, multiforme: le associazioni cinegustologiche saranno diverse da persona a persona in modo da dare a tutti la possibilità di esprimersi e di connettersi con la cultura, i paesaggi e le ispirazioni del territorio «Bisogna concepirla come una maniera diversa di promuovere la biodiversità che questa terra offre. E' un gioco che ha a che fare con l'inconscio, con il vissuto di ognuno di noi. Io mi sto avvicinando all'Irpinia da turista, è una terra di mezzo del Sud e la vivo attraverso stimoli sensoriali che mi permettono di scoprirla realmente. Sia il cinema che il cibo non possono essere catalogati in maniera oggettiva, dipendono da filtri personali, eppure, in questa loro affascinante fusione, aprono all'opportunità di una conoscenza genuina, di veicolare immagini che regalano momenti di vita quotidiana, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione e la rappresentazione di questi territori».

Nasce sul tetto' della Campania Festival della Cinegustologia

Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali, il 10 Maggio del 1931, ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino, il 19 Gennaio 2016, la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 dicembre, con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti

Cinegustologici, all'8 gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia: Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo

The screenshot shows the ExPartibus website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like EDITORIALE, CULTURA, TERRITORIO, CRONACA, POLITICA, RUBRICHE, and SPORT. The main article is titled "Nasce sul 'tetto' della Campania Festival della Cinegustologia" and features a photograph of Ettore Scola waving. The article text discusses the festival's focus on cinema and gastronomy in Irpinia, mentioning the film "Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam" and the festival's dates from December 8th to January 8th. On the right side, there are several promotional banners for "GIOCA SUBITO!", "BOOK OF RA", and "5000 twist gratis!". At the bottom of the article, there are social media sharing options for Twitter, Facebook, LinkedIn, and Google+.

Ex Partibus

<-- Segue

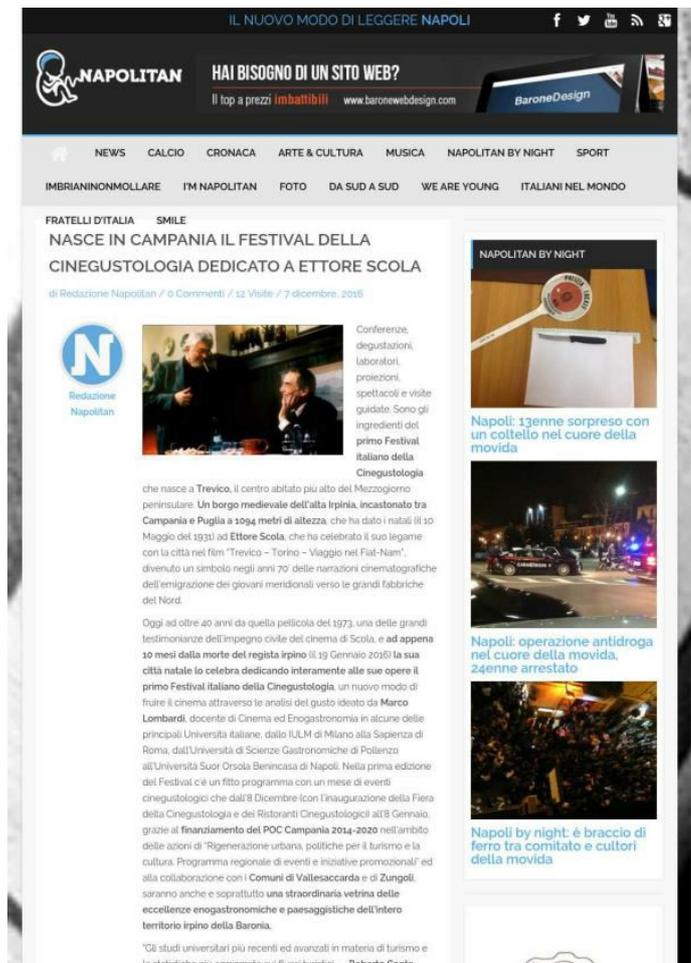
Festival della Cinegustologia

vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi: Nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso: Formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

Nasce in Campania il Festival della Cinegustologia dedicato a Ettore Scola

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso Torino Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici gassman-manfredi Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio



irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo scola-gassman-la-cenadelle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

MAGAZINE: Nasce in Campania il Festival della Cinegustologia dedicato a Ettore Scola

TREVICO- Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso - Torino - Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Nella prima edizione del Festival c'è un fitto programma con un mese di eventi cinegustologici che dall'8 Dicembre (con l'inaugurazione della Fiera della Cinegustologia e dei Ristoranti Cinegustologici) all'8 Gennaio, grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali ed alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli, saranno anche e soprattutto una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - spiega Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti



italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come evidenzia il Sindaco di Trevico, Nicolino Rossi nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come evidenziano anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento.

Trevico: Festival della Cinegustologia

Trevico, città dell'irpinia incastonata a 1094 metri di altezza tra Campania e Puglia, protagonista del famoso film del 1973 di Ettore Scola (Trevico-Torino - Viaggio nel Fiat-Nam), darà vita, dall'8 Dicembre all'8 gennaio al primo Festival della Cinegustologia. Per omaggiare infatti il regista, scomparso il 19 gennaio 2016, la sua città natale dedicherà, interamente alle sue opere, questo nuovo Festival che è commistione tra cinema e cibo. I film di Scola saranno infatti accompagnati dalle analisi del gusto ideate da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. L'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ha infatti ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà dunque anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Il festival è frutto - come spiegato da Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dell'analisi dei più recenti studi universitari in materia di turismo e flussi turistici dai quali si evince che "il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio". Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire una rappresentazione a 360° delle tradizioni e della cultura irpina.

The screenshot shows the homepage of the 'NAPOLI OGGI NOTIZIE' website. The main article is titled 'Trevico: Festival della Cinegustologia' with a sub-headline 'Dall'8 Dicembre all'8 Gennaio un mese di eventi'. The article text is partially visible, mentioning the festival's focus on cinema and food, and the involvement of Marco Lombardi. The website layout includes a navigation bar, a search bar, and several sidebars with advertisements and utility widgets like 'Meteo Napoli' and 'PREVISIONI METEO'.

A Treviso il primo Festival italiano di Cinegustologia dedicato a Ettore Scola

Treviso, terra natale di Ettore Scola, regista di fama internazionale, intitola il primo Festival di Cinegustologia al maestro del cinema italiano. L'originale idea è nata dalla mente eccelsa di Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia all'università IULM di Milano, alla Sapienza di Roma e al Suor Orsola Benincasa di Napoli, dove si è tenuta la conferenza stampa di presentazione, alla quale hanno partecipato l'Assessore alla cultura di Treviso Francesco Garofano, il Sindaco di Vallesaccarda Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival Roberto Conte, l'inventore Marco Lombardi. L'intento è celebrare il particolare legame che il regista, scomparso lo scorso 19 gennaio, aveva con la sTrevicoua Patria, un rapporto inestirpabile e che in qualche modo ha voluto omaggiare con la pellicola del 1973 Treviso Torino. Viaggio nel fiat nam. La Cinegustologia, ormai materia universitaria, si propone di avvicinare le persone al mondo del cinema, inducendole ad esprimere le proprie emozioni con termini popolari e non tecnici, associando le proiezioni ad un buon piatto o ad un ottimo vino. Il festival, finanziato dal POC Campania 2014-2020 in collaborazione

con i Comuni di Vallesaccarda e Zungoli, si pone l'obiettivo di far riconoscere i prodotti tipici irpini, come la castagna, la patata e il prosciutto di Treviso, l'aglio e il pomodorino dell'Ufita, rendendoli prodotti di successo. Una giusta strategia che assicurerà il meritato podio ai frutti della nostra verde Irpinia.



"Cinegustologia" di Trevico, al via il festival dedicato a Ettore Scola

NAPOLI A partire da giovedì 8 dicembre prenderà il via una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia: conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate saranno gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia di Trevico. Questa prima edizione del festival, che si concluderà l'8 gennaio, sarà interamente dedicata al celebre regista irpino Ettore Scola, a meno di un anno dalla sua scomparsa. Quello della cinegustologia è un concetto relativamente nuovo, ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, tra cui l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli dove si è tenuta la conferenza di presentazione del festival. La realizzazione dell'evento è stata resa possibile dal finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e dalla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli.

The screenshot shows a news article on the Canale 58 website. The main headline is "Cinegustologia" di Trevico, al via il festival dedicato a Ettore Scola. The article text is partially visible, starting with "NAPOLI - A partire da giovedì 8 dicembre prenderà il via una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia: conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate saranno gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia di Trevico. Questa prima edizione del festival, che si concluderà l'8 gennaio, sarà interamente dedicata al celebre regista irpino Ettore Scola, a meno di un anno dalla sua scomparsa. Quello della cinegustologia è un concetto relativamente nuovo, ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, tra cui l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli dove si è tenuta la conferenza di presentazione del festival. La realizzazione dell'evento è stata resa possibile dal finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e dalla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli." The page also features a video player with a "Playback isn't supported on this device" message, a sidebar with "58 MAGAZINE" and several short news items, a "LIVE VIDEO STREAMING" banner, a "Pope Jeanma" advertisement, and a "TIMELINE NEWS" section with dates 29 and 28.

Trevico Nasce sul tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia

Trevico Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Trevico Torino. Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord.

Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallesscarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallescarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival.

Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello enogastronomico, e quello del benessere in senso ampio. È proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una "nuova arte", di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di benessere decisamente green.

In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, "nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compiuta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo".

Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il sito illustre cittadino

The screenshot shows the Irpinia24 website with the following content:

- Navigation: Home, WebTV, Foto Gallery, Lavora con noi, Tel. 0823 781351, e-mail: redazione@irpinia24.it
- Search bar: Cerca nel sito...
- Header: IRPINIA24 Agenzia di Stampa
- Menu: HOME, CRONACA, POLITICA, ATTUALITÀ, DAL COMUNI, REGIONE, ECONOMIA, CULTURA, SPORT
- Article Title: Trevico - Nasce sul 'tetto' della Campania il Festival della Cinegustologia
- Sub-headline: 8 Dicembre - 8 Gennaio: un mese di eventi cinegustologici
- Text: Aggiornato da Redazione il 23 novembre 2016. Tag: della Galleria CULTURA
- Image: A group of people sitting around a table in a meeting.
- Text: Trevico - Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film "Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam", divenuto un simbolo negli anni '70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord.
- Text: Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.
- Text: E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali" e alla collaborazione con i Comuni di Vallesscarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallescarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival.
- Text: "Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello enogastronomico, e quello del benessere in senso ampio". È proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una "nuova arte", di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di benessere decisamente green.
- Text: In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, "nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compiuta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo".
- Text: Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il sito illustre cittadino
- Footer: Condividi articolo su: f, t, +1
- Advertisement: Imballaggi industriali. Sacconi Big Bags, Sacchi in Rafia Film Estensibile, Copri Pallets. sebinopack.com

quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema ha evidenziato Garofano - significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia - ha spiegato Marco Lombardi - è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette didescrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale evidenzia Lombardi testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le emozioni indotte da

quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (Io IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno.

Nasce sul tetto' della Campania il Festival di Cinegustologia

Trevico. Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Trevico - Torino*. Viaggio nel *Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor

Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallessacarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesacarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori



Ottopagine

<-- Segue

Festival della Cinegustologia

aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino - Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema - ha evidenziato Garofano - significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia - ha spiegato Marco Lombardi - è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette di descrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale - evidenzia Lombardi - testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le

Ottopagine

<-- Segue

Festival della Cinegustologia

emozioni indotte da quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (Io IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno. L'inventore della Cinegustologia è Marco Lombardi, nato a Torino il 13 Aprile del 1962. Laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, per anni top manager in alcune delle più importanti aziende italiane (Danone, Fiat, Recordati, Saiwa e Tele+ solo per citarne alcune) a partire dalla fine degli anni '80, Marco Lombardi diventa in breve tempo uno dei giornalisti e critici cinematografici più apprezzati in Italia, spaziando dalla radio (Radio Rai, Radio 24) alla televisione (da Rai Futura a Rai Uno, dove oggi è uno dei più apprezzati critici di Cinematografo di Gigi Marzullo) fino ad essere prestigiosa firma per il cinema per numerosi periodici ed importanti quotidiani nazionali: prima L'Unità, poi Il Sole24ore ed oggi Il Messaggero, dove scrive di cinema, arte ed enogastronomia. Proprio l'enogastronomia diviene da subito l'altro grande filone culturale sviluppato da Lombardi, accanto al cinema, anche in ambito accademico e giornalistico. In quest'ultimo ambito è critico enogastronomico per le più importanti guide de Il Gambero Rosso, e cura l'edizione di Napoli de Il Mangelo, il Vangelo' dell'enogastronomia, la prima guida ai ristoranti che raccoglie i giudizi dei clienti dei ristoranti stessi. In ambito accademico insegna Cinema ed Enogastronomia in alcune delle più importanti Università Italiane La Sapienza di Roma, lo IULM di Milano, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, insegna nei Master di Comunicazione dell'Enogastronomia del Gambero Rosso a Roma e a Napoli ed anche alla Scuola Holden di Alessandro Baricco, al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e Milano, e all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma. Già dai primi anni '90 inizia ad essere invitato come giurato in alcuni dei più importanti Festival cinematografici del mondo (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) fino a giungere a dirigere il Festival cinematografico Filmondo ed a selezionare le opere prime e per gli European Film Awards e per la Mostra del Cinema di Venezia (per la sezione La Settimana della Critica). Unendo le sue due grandi passioni per il cinema e l'enogastronomia Marco Lombardi nel 2007 fonda la Cinegustologia, che in breve tempo diviene nota in tutto il mondo, grazie alle sue partecipazione ai Festival del Cinema. Nel 2013 per la Cinegustologia arriva anche il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica e nel 2014 il Premio Bettetini per la prima tesi italiana in Cinegustologia ispirata al film Reality di Matteo Garrone. Non da ultimo c'è una lunga e prestigiosa bibliografia da critico e da romanziere. Nella prima veste Il grande libro del cinema per manager (Etas RCS, 2007), Il grande libro della letteratura per manager (Etas RCS, 2007), ed il primo parto letterario della Cinegustologia divenuta nel 2009 una sorta di libro-manuale (ora in uso anche nelle Università) nell'omonima pubblicazione de Il Leone Verde Editore, a cui ha fatto seguito Gustose visioni - Dizionario di cinema enogastronomico (Iacobelli Editore, 2014), un suggestivo viaggio all'interno di quei film che, sin dai tempi del cinema muto, si sono serviti della tavola come scheletro narrativo, impreziosito dalla prestigiosa prefazione di uno degli chef più premiati del mondo: Heinz Beck. Vincitore nel 1991 del Premio Cesare Pavese per la raccolta di poesie Il moto che ci resta (Genesi Editore) in ambito più squisitamente letterario Marco Lombardi ha firmato per Iacobelli Editore due romanzi di grande successo I nuovi amici (2009) e Terremotività (2014) una storia d'amore struggente al tempo del

Ottopagine

<-- Segue

Festival della Cinegustologia

Terremoto de L'Aquila con numerose assonanze con le storie e le sofferenze del terremoto dell'Irpinia nel 1980.

Trevico, nasce sul tetto della Campania il primo Festival della Cinegustologia

Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Trevico Torino. Viaggio nel Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallessacarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronia. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesacarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival. Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di

The screenshot shows the website interface for lanostravoce.info. At the top, there are logos for PA (Puglia) and the website name. Below the navigation menu (HOME, POLITICA, CRONACA, ATTUALITÀ, SOCIETÀ, SPORT), there is a featured image of three men, likely related to the article. The main headline reads "Trevico, nasce sul tetto della Campania il primo Festival della Cinegustologia". To the right, there is a sidebar with a "Tag" section listing various topics like #Scandone, #Irpinia, #Sannio, etc. Below the tags are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, and others.

Trevico, nasce sul tetto della Campania il primo Festival della Cinegustologia
© 25 novembre 2016 | Irpinia, Irpinia Società, Società | Trevico | Redazione

Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film "Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam", divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord.

Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

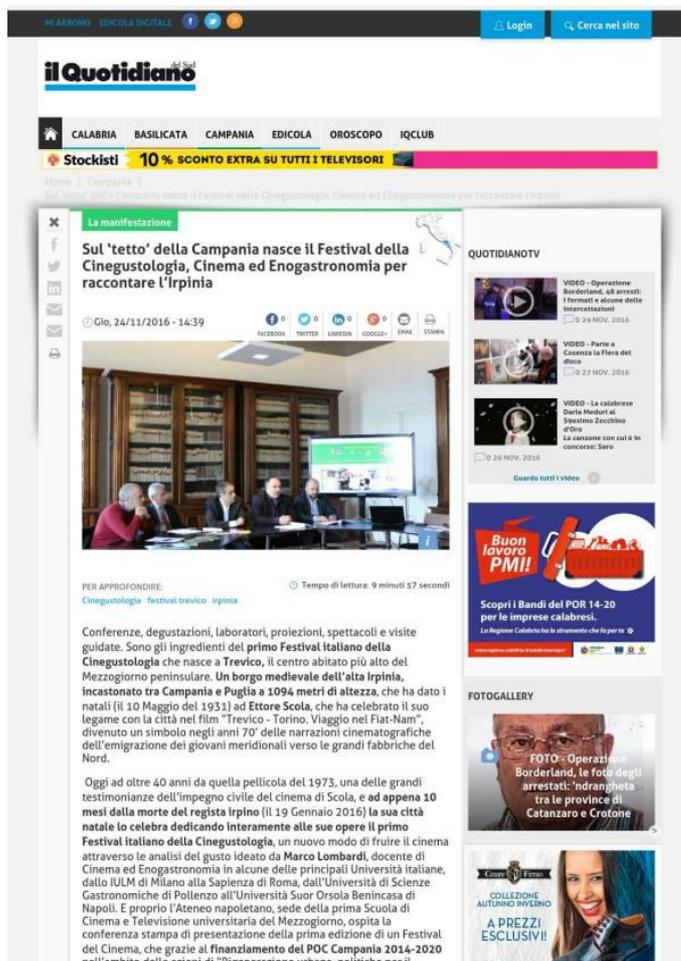
E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali" e alla collaborazione con i Comuni di Vallessacarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero

esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema ha evidenziato Garofano significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia ha spiegato Marco Lombardi è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette di descrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale evidenzia Lombardi testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le emozioni indotte da quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi

codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (Io IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno. L'inventore della Cinegustologia è Marco Lombardi, nato a Torino il 13 Aprile del 1962. Laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, per anni top manager in alcune delle più importanti aziende italiane (Danone, Fiat, Recordati, Saiwa e Tele+ solo per citarne alcune) a partire dalla fine degli anni '80, Marco Lombardi diventa in breve tempo uno dei giornalisti e critici cinematografici più apprezzati in Italia, spaziando dalla radio (Radio Rai, Radio 24) alla televisione (da Rai Futura a Rai Uno, dove oggi è uno dei più apprezzati critici di Cinematografo di Gigi Marzullo) fino ad essere prestigiosa firma per il cinema per numerosi periodici ed importanti quotidiani nazionali: prima L'Unità, poi Il Sole24ore ed oggi Il Messaggero, dove scrive di cinema, arte ed enogastronomia. Proprio l'enogastronomia diviene da subito l'altro grande filone culturale sviluppato da Lombardi, accanto al cinema, anche in ambito accademico e giornalistico. In quest'ultimo ambito è critico enogastronomico per le più importanti guide de Il Gambero Rosso, e cura l'edizione di Napoli de Il Mangelo, il Vangelo' dell'enogastronomia, la prima guida ai ristoranti che raccoglie i giudizi dei clienti dei ristoranti stessi. In ambito accademico insegna Cinema ed Enogastronomia in alcune delle più importanti Università Italiane La Sapienza di Roma, Io IULM di Milano, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, insegna nei Master di Comunicazione dell'Enogastronomia del Gambero Rosso a Roma e a Napoli ed anche alla Scuola Holden di Alessandro Baricco, al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e Milano, e all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma. Già dai primi anni '90 inizia ad essere invitato come giurato in alcuni dei più importanti Festival cinematografici del mondo (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) fino a giungere a dirigere il Festival cinematografico Filmmondo ed a selezionare le opere prime e per gli European Film Awards e per la Mostra del Cinema di Venezia (per la sezione La Settimana della Critica). Unendo le sue due grandi passioni per il cinema e l'enogastronomia Marco Lombardi nel 2007 fonda la Cinegustologia, che in breve tempo diviene nota in tutto il mondo, grazie alle sue partecipazione ai Festival del Cinema. Nel 2013 per la Cinegustologia arriva anche il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica e nel 2014 il Premio Bettetini per la prima tesi italiana in Cinegustologia ispirata al film Reality di Matteo Garrone. Non da ultimo c'è una lunga e prestigiosa bibliografia da critico e da romanziere. Nella prima veste Il grande libro del cinema per manager (Etas RCS, 2007), Il grande libro della letteratura per manager (Etas RCS, 2007), ed il primo parto letterario della Cinegustologia divenuta nel 2009 una sorta di libro-manuale (ora in uso anche nelle Università) nell'omonima pubblicazione de Il Leone Verde Editore, a cui ha fatto seguito Gustose visioni Dizionario di cinema enogastronomico (Iacobelli Editore, 2014), un suggestivo viaggio all'interno di quei film che, sin dai tempi del cinema muto, si sono serviti della tavola come scheletro narrativo, impreziosito dalla prestigiosa prefazione di uno degli chef più premiati del mondo: Heinz Beck. Vincitore nel 1991 del Premio Cesare Pavese per la raccolta di poesie Il moto che ci resta (Genesi Editore) in ambito più squisitamente letterario Marco Lombardi ha firmato per Iacobelli Editore due romanzi di grande successo I nuovi amici (2009) e Terremotività (2014) una storia d'amore struggente al tempo del Terremoto de L'Aquila con numerose assonanze con le storie e le sofferenze del terremoto dell'Irpinia nel 1980.

Sul tetto' della Campania nasce il Festival della Cinegustologia, Cinema ed Enogastronomia per raccontare l'Irpinia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Treviso, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Treviso - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallessacarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Treviso, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesacarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival. Il Festival Internazionale della Cinegustologia Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - ha spiegato Roberto Conte, direttore



scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino - Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema - ha evidenziato Garofano - significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia - ha spiegato Marco Lombardi - è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette di descrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale - evidenzia Lombardi - testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che

ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le emozioni indotte da quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (lo IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno. Marco Lombardi: da Torino a Treviso L'inventore della Cinegustologia è Marco Lombardi, nato a Torino il 13 Aprile del 1962. Laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, per anni top manager in alcune delle più importanti aziende italiane (Danone, Fiat, Recordati, Saiwa e Tele+ solo per citarne alcune) a partire dalla fine degli anni '80, Marco Lombardi diventa in breve tempo uno dei giornalisti e critici cinematografici più apprezzati in Italia, spaziando dalla radio (Radio Rai, Radio 24) alla televisione (da Rai Futura a Rai Uno, dove oggi è uno dei più apprezzati critici di Cinematografo di Gigi Marzullo) fino ad essere prestigiosa firma per il cinema per numerosi periodici ed importanti quotidiani nazionali: prima L'Unità, poi Il Sole24ore ed oggi Il Messaggero, dove scrive di cinema, arte ed enogastronomia. Proprio l'enogastronomia diviene da subito l'altro grande filone culturale sviluppato da Lombardi, accanto al cinema, anche in ambito accademico e giornalistico. In quest'ultimo ambito è critico enogastronomico per le più importanti guide de Il Gambero Rosso, e cura l'edizione di Napoli de Il Mangelo, il Vangelo' dell'enogastronomia, la prima guida ai ristoranti che raccoglie i giudizi dei clienti dei ristoranti stessi. In ambito accademico insegna Cinema ed Enogastronomia in alcune delle più importanti Università Italiane La Sapienza di Roma, lo IULM di Milano, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, insegna nei Master di Comunicazione dell'Enogastronomia del Gambero Rosso a Roma e a Napoli ed anche alla Scuola Holden di Alessandro Baricco, al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e Milano, e all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma. Già dai primi anni '90 inizia ad essere invitato come giurato in alcuni dei più importanti Festival cinematografici del mondo (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) fino a giungere a dirigere il Festival cinematografico Filmondo ed a selezionare le opere prime e per gli European Film Awards e per la Mostra del Cinema di Venezia (per la sezione La Settimana della Critica). Unendo le sue due grandi passioni per il cinema e l'enogastronomia Marco Lombardi nel 2007 fonda la Cinegustologia, che in breve tempo diviene nota in tutto il mondo, grazie alle sue partecipazione ai Festival del Cinema. Nel 2013 per la Cinegustologia arriva anche il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica e nel 2014 il Premio Bettetini per la prima tesi italiana in Cinegustologia ispirata al film Reality di Matteo Garrone. Non da ultimo c'è una lunga e prestigiosa bibliografia da critico e da romanziere. Nella prima veste Il grande libro del cinema per manager (Etas RCS, 2007), Il grande libro della letteratura per manager (Etas RCS, 2007), ed il primo parto letterario della Cinegustologia divenuta nel 2009 una sorta di libro-manuale (ora in uso anche nelle Università) nell'omonima pubblicazione de Il Leone Verde Editore, a cui ha fatto seguito Gustose visioni - Dizionario di cinema enogastronomico (Iacobelli Editore, 2014), un suggestivo viaggio all'interno di quei film che, sin dai tempi del cinema muto, si sono serviti della tavola come scheletro narrativo, impreziosito dalla prestigiosa prefazione di uno degli chef più premiati del mondo: Heinz Beck. Vincitore nel 1991 del Premio Cesare Pavese per la raccolta di poesie Il moto che ci resta

(Genesi Editore) in ambito più squisitamente letterario Marco Lombardi ha firmato per Iacobelli Editore due romanzi di grande successo I nuovi amici (2009) e Terremotività (2014) una storia d'amore struggente al tempo del Terremoto de L'Aquila con numerose assonanze con le storie e le sofferenze del terremoto dell'Irpinia nel 1980. www.festivaldellacinegustologia.it www.facebook.com/cinegustologia
- Twitter: @Cinegustologia

A Trevico il festival della 'Cinegustologia' : Industrializzazione, ricostruzione, ruralità

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Trevico Torino. Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesaccarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival. Il Festival Internazionale della Cinegustologia Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori

The screenshot shows the homepage of the website 'Irpinia POST'. At the top, there is a navigation bar with 'PIÙ LETTI' and 'Irpinia 1980-2016: i ricordi e noi'. Below this, there is a banner for the festival 'dall'1 ottobre 2016 al 28 gennaio 2017' with the tagline 'Tutto il bello della cultura in Irpinia'. The main content area features a large image of two men in suits, one holding a small object. Below the image is the article title 'A Trevico il festival della 'Cinegustologia'' and a social media sharing bar with '7 SHARES', 'Condividi', and 'Tweet'. The article text begins with 'Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film "Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam", divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali" e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesaccarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival. Il Festival Internazionale della Cinegustologia Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori'.

aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema ha evidenziato Garofano significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia

La Cinegustologia ha spiegato Marco Lombardi è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette di descrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale evidenzia Lombardi testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le

emozioni indotte da quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (Io IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno.

Nasce in Irpinia il Festival della Cinegustologia - Dall'8 Dicembre all'8 Gennaio un mese di Eventi

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film Trevico Torino. Viaggio nel Fiat-Nam, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesaccarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival.

The screenshot shows the website interface for Bassa Irpinia News. At the top, there is a cookie consent banner. Below it, several advertisements are displayed, including one for 'CARROZZERIA EUROPA' and another for 'BIG BANG' with the slogan 'Una sola sosta e compri tutto PREZZI SEMPRE BASSI'. The main content area features a navigation bar with categories like 'Home', 'POLITICA', 'CRONACA', 'ATTUALITÀ', 'SPORT', and '100 DI QUESTI GIORNI'. A search bar is also present. The article headline reads 'Nasce in Irpinia il Festival della Cinegustologia - Dall'8 Dicembre all'8 Gennaio un mese di Eventi'. The article content includes a photo of a building and text about the festival. On the right side, there is a sidebar with a 'CULTURA e MANIFESTAZIONI' section, a 'bassairpiniaTV' video player, and a social media section for Facebook with '14.623 likes'.

Cinema e gastronomia al primo Festival della Cinegustologia in Irpinia

Conferenze, degustazioni, laboratori, proiezioni, spettacoli e visite guidate. Sono gli ingredienti del primo Festival italiano della Cinegustologia che nasce a Trevico, il centro abitato più alto del Mezzogiorno peninsulare. Un borgo medievale dell'alta Irpinia, incastonato tra Campania e Puglia a 1094 metri di altezza, che ha dato i natali (il 10 Maggio del 1931) ad Ettore Scola, che ha celebrato il suo legame con la città nel film *Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-Nam*, divenuto un simbolo negli anni 70' delle narrazioni cinematografiche dell'emigrazione dei giovani meridionali verso le grandi fabbriche del Nord. Oggi ad oltre 40 anni da quella pellicola del 1973, una delle grandi testimonianze dell'impegno civile del cinema di Scola, e ad appena 10 mesi dalla morte del regista irpino (il 19 Gennaio 2016) la sua città natale lo celebra dedicando interamente alle sue opere il primo Festival italiano della Cinegustologia, un nuovo modo di fruire il cinema attraverso le analisi del gusto ideato da Marco Lombardi, docente di Cinema ed Enogastronomia in alcune delle principali Università italiane, dallo IULM di Milano alla Sapienza di Roma, dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E proprio l'Ateneo napoletano, sede della prima Scuola di Cinema e Televisione universitaria del Mezzogiorno, ospita la conferenza stampa di presentazione della prima edizione di un Festival del Cinema, che grazie al finanziamento del POC Campania 2014-2020 nell'ambito delle azioni di Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura. Programma regionale di eventi e iniziative promozionali e alla collaborazione con i Comuni di Vallesaccarda e di Zungoli sarà anche una straordinaria vetrina delle eccellenze enogastronomiche e paesaggistiche dell'intero territorio irpino della Baronìa. Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Trevico, Francesco Garofano, il sindaco di Vallesaccarda, Franco Archidiacono, il Sindaco di Zungoli, Paolo Caruso, il direttore scientifico del Festival della Cinegustologia, Roberto Conte, e l'inventore della Cinegustologia, Marco Lombardi, direttore artistico del Festival della Cinegustologia. Il Festival Internazionale della Cinegustologia Gli studi universitari più recenti ed avanzati in materia di turismo e le statistiche più aggiornate sui flussi turistici - ha spiegato Roberto Conte, direttore scientifico del Festival della Cinegustologia - dimostrano in modo inequivocabile che oggi il turista si sposta quasi esclusivamente in quei territori che riescono a



stimolarlo con un'offerta turistica integrata che metta insieme diversi valori aggiunti: quello culturale, quello esperienziale, quello enogastronomico, e quello del ben-essere in senso ampio. E proprio da questo punto di vista la Cinegustologia, una nuova arte', di recentissima scoperta, ma già di fama internazionale comprovata, rappresenta un grande propulsore di esperienze turistiche integrate in grado di attirare sul territorio irpino i numerosi turisti italiani ed internazionali attratti dall'affascinante fusione di cinema e cibo, che avviene in un territorio nel quale poter scoprire il fascino di antichi borghi finora poco conosciuti dal grande pubblico e nel contempo vivere un'esperienza di ben-essere decisamente green. In particolare, come ha sottolineato Francesco Garofano, assessore alla Cultura del Comune di Trevico, nella terra natale di Ettore Scola, ed in special modo nell'anno della sua quanto mai compianta scomparsa, abbiamo pensato che la Cinegustologia, potesse essere uno strumento nuovo e di grande appeal per attirare numerosi visitatori, anche internazionali, incuriositi dalla possibilità di abbinare due grandi passioni trasversali: il cinema e il cibo. Il Festival nasce, perciò, anche e soprattutto dalla volontà di celebrare il più illustre cittadino trevicano, Ettore Scola, proprio nell'anno della sua scomparsa, con una proposta che sia in grado di ricostruire il legame del regista col suo paese di nascita, il retroterra biografico, culturale, paesaggistico e la conseguenziale ispirazione cinematografica. Grazie al cinema molti piccoli territori sono arrivati alla ribalta nazionale, ed internazionale, immortalati dalle immagini dei film girati in loco o dalla carica cinematografica evocativa dei loro luoghi (si pensi al grande fascino evocativo che riscontra Trevico nell'immaginario collettivo nazionale relativo alle grandi emigrazioni dei meridionali verso le fabbriche del Nord raccontare nel celebre film del 1973 di Ettore Scola Trevico -Torino - Viaggio nel Fiat-Nam, che sono poi migliorati in termini economici, occupazionali oltre che per il ritorno di immagine e di notorietà. Promuovere il cinema - ha evidenziato Garofano - significa per il territorio offrire opportunità di conoscenza genuina, veicolare immagini che offrono spaccati di vita reale, messaggi che scavalcano pregiudizi e stereotipi di cui è infarcita la comunicazione con cui i media raccontano i territori soprattutto meridionali. Il complesso di iniziative messe in campo dal Festival hanno, perciò, l'obiettivo di offrire uno spaccato complessivo delle tradizioni e della cultura irpina, attraverso l'offerta di esperienze fortemente coinvolgenti, che vadano oltre la mera fruizione degli eventi. Basti pensare alle numerose tipicità locali dell'enogastronomia. I Comuni interessati dagli eventi appartengono alla DOP dell'olio d'oliva Ravece Irpinia Colline dell'Ufita ed hanno numerosi prodotti con certificazioni di qualità di prodotti agricoli. La castagna, la patata ed il prosciutto di Trevico, l'Aglio ed il pomodorino dell'Ufita, hanno ad esempio già ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e molti altri sono in fase di riconoscimento. Tutti questi prodotti agricoli, come hanno evidenziato anche i Sindaci di Vallesaccarda e Zungoli, Franco Archidiacono e Paolo Caruso, formano la grande offerta della biodiversità del territorio interessato dal progetto ed assieme a tante altre eccellenze naturalistiche e paesaggistiche, saranno valorizzati e promossi attraverso le diverse azioni previste all'interno del programma delle iniziative del Festival, che è stato strutturato con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di sviluppo turistico ed economico che sappia andare oltre il singolo evento. La Cinegustologia La Cinegustologia - ha spiegato Marco Lombardi - è un nuovo approccio che, estrapolando profumi, sapori e sensazioni tattili dalla filmografia di vari registi, proprio come se le loro opere fossero cose da bere o da mangiare, permette di descrivere i vini e i cibi al di là dei linguaggi e dei rituali canonici della critica, cioè in maniera più libera e popolare, visto che il cinema è patrimonio di tutti. Del resto capita di frequente che commentando un film ci viene da dire che è dolce, amaro, duro, crudo, tenero o anche piccante. Ebbene questa diffusa tendenza lessicale - evidenzia Lombardi - testimonia l'insufficienza dei classici codici linguistici (critici) che spesso, inseguendo una vana presunzione di oggettività, mettono fuori campo le nostre emozioni nella valutazione di un film. La Cinegustologia di Marco Lombardi è nata allora proprio allo scopo di compensare questa insufficienza, permettendo di descrivere un film come fosse un piatto o un vino, cioè seguendo una metodologia sinestetica tanto istintiva quanto profonda che ci permette di liberare il nostro personalissimo sentire. Associare liberamente un film a un piatto o a un

vino, e viceversa, può costituire un modo più autentico per raccontare agli altri, e anche a noi stessi, le emozioni indotte da quel tipo d'opera d'arte (perché sia i film, sia i vini, sia i piatti, lo sono o almeno dovrebbero esserlo). Il fascino della Cinegustologia risiede, dunque, come ha evidenziato Lombardi nell'esaltazione di una miscela di emozioni sensoriali, che non vengono più compresse da linguaggi codificati, ma possono essere espresse in maniera autentica e profonda attraverso una rete di libere associazioni, grazie al coinvolgimento di sensi antitetici (vista e udito per il cinema, gusto, tatto e olfatto per la tavola, con la sola intersezione del senso della vista). E oggi, dopo quasi dieci anni dalla sua nascita (nella primavera del 2008), la Cinegustologia è anche un insegnamento universitario in alcune delle principali Università italiane (lo IULM a Milano, la Sapienza a Roma e il Suor Orsola a Napoli solo per citarne alcune), un libro (Cinegustologia Leone Verde Editore) un sito web (www.cinegustologia.it) ed è un approccio di analisi cinematografica che Marco Lombardi porta in giro nei principali Festival del Cinema internazionali (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) ed Cinematografo su Raiuno. Marco Lombardi: da Torino a Treviso L'inventore della Cinegustologia è Marco Lombardi, nato a Torino il 13 Aprile del 1962. Laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Torino, per anni top manager in alcune delle più importanti aziende italiane (Danone, Fiat, Recordati, Saiwa e Tele+ solo per citarne alcune) a partire dalla fine degli anni '80, Marco Lombardi diventa in breve tempo uno dei giornalisti e critici cinematografici più apprezzati in Italia, spaziando dalla radio (Radio Rai, Radio 24) alla televisione (da Rai Futura a Rai Uno, dove oggi è uno dei più apprezzati critici di Cinematografo di Gigi Marzullo) fino ad essere prestigiosa firma per il cinema per numerosi periodici ed importanti quotidiani nazionali: prima L'Unità, poi Il Sole24ore ed oggi Il Messaggero, dove scrive di cinema, arte ed enogastronomia. Proprio l'enogastronomia diviene da subito l'altro grande filone culturale sviluppato da Lombardi, accanto al cinema, anche in ambito accademico e giornalistico. In quest'ultimo ambito è critico enogastronomico per le più importanti guide de Il Gambero Rosso, e cura l'edizione di Napoli de Il Mangelo, il Vangelo' dell'enogastronomia, la prima guida ai ristoranti che raccoglie i giudizi dei clienti dei ristoranti stessi. In ambito accademico insegna Cinema ed Enogastronomia in alcune delle più importanti Università Italiane La Sapienza di Roma, lo IULM di Milano, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, insegna nei Master di Comunicazione dell'Enogastronomia del Gambero Rosso a Roma e a Napoli ed anche alla Scuola Holden di Alessandro Baricco, al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e Milano, e all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma. Già dai primi anni '90 inizia ad essere invitato come giurato in alcuni dei più importanti Festival cinematografici del mondo (da Mosca a Toronto, da Seattle a Varsavia, da Sofia a Salonicco, da Vienna a Kiev, da Cannes a Venezia) fino a giungere a dirigere il Festival cinematografico Filmmondo ed a selezionare le opere prime e per gli European Film Awards e per la Mostra del Cinema di Venezia (per la sezione La Settimana della Critica). Unendo le sue due grandi passioni per il cinema e l'enogastronomia Marco Lombardi nel 2007 fonda la Cinegustologia, che in breve tempo diviene nota in tutto il mondo, grazie alle sue partecipazione ai Festival del Cinema. Nel 2013 per la Cinegustologia arriva anche il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica e nel 2014 il Premio Bettetini per la prima tesi italiana in Cinegustologia ispirata al film Reality di Matteo Garrone. Non da ultimo c'è una lunga e prestigiosa bibliografia da critico e da romanziere. Nella prima veste Il grande libro del cinema per manager (Etas RCS, 2007), Il grande libro della letteratura per manager (Etas RCS, 2007), ed il primo parto letterario della Cinegustologia divenuta nel 2009 una sorta di libro-manuale (ora in uso anche nelle Università) nell'omonima pubblicazione de Il Leone Verde Editore, a cui ha fatto seguito Gustose visioni - Dizionario di cinema enogastronomico (Iacobelli Editore, 2014), un suggestivo viaggio all'interno di quei film che, sin dai tempi del cinema muto, si sono serviti della tavola come scheletro narrativo, impreziosito dalla prestigiosa prefazione di uno degli chef più premiati del mondo: Heinz Beck. Vincitore nel 1991 del Premio Cesare Pavese per la raccolta di poesie Il moto che ci resta (Genesi Editore) in ambito più squisitamente letterario Marco Lombardi ha firmato

per Iacobelli Editore due romanzi di grande successo I nuovi amici (2009) e Terremotività (2014) una storia d'amore struggente al tempo del Terremoto de L'Aquila con numerose assonanze con le storie e le sofferenze del terremoto dell'Irpinia nel 1980.

Cinema e enogastronomia nel paese di Ettore Scola

Cinema, enogastronomia, ma anche amore per gli animali e la passione per la scrittura. Nuovo appuntamento in compagnia di Ottomattina in diretta su Ottochannel. Oggi abbiamo parlato di cinema e enogastronomia con il sindaco di Trevico, Nicolino Rossi, il professor Marco Lombardi, inventore della cinegustologia e Roberto Conte, direttore comunicazione Università Suor Orsola Benincasa.

The screenshot shows the website Ottopagine.it with the following elements:

- Header:** SOFT TECHNOLOGY logo, navigation menu (EDIZIONE: IT, AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO, NETWORK), and a banner for 'Arredamenti d'ufficio Fotocopiatori Computer'.
- Site Logo:** Napoli, with the date 'giovedì 24 novembre 2016' and editor 'Lucia Vigorito'.
- Navigation:** HOME, POLITICA, CRONACA, ATTUALITÀ, ECONOMIA, DAI COMUNI, SPORT, CULTURA, AGENDA.
- Main Article:**
 - Title:** Cinema e enogastronomia nel paese di Ettore Scola
 - Sub-headline:** Parte da Trevico il primo Festival internazionale di cinegustologia presentato oggi a Ottomattina
 - Image:** A video player showing a panel discussion with three people on a stage.
 - Text:** 'È VERO, SE SOSTIENI COOPI NON SCONFIGGERAI LA FAME.' Cinema, enogastronomia, ma anche amore per gli animali e la passione per la scrittura. Nuovo appuntamento in compagnia di Ottomattina in diretta su Ottochannel. Oggi abbiamo parlato di cinema e enogastronomia con il sindaco di Trevico, Nicolino Rossi, il professor Marco Lombardi, inventore della cinegustologia e Roberto Conte, direttore comunicazione Università Suor Orsola Benincasa. A seguire attenzione rivolta agli 'amici a quattro zampe' con la presidente dell'associazione 'In Ricordo di Lacuna', Sara Spiniello e il volontario Pasquale Luca Nacca. Infine per la rubrica 'Incontro con l'autore' abbiamo presentato il libro 'Il buio dentro' di Antonio Lanzetta. Ottomattina torna la prossima settimana, sempre in diretta su Ottochannel dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13.
 - Engagement:** Restate sul 696!
- Right Sidebar:**
 - Advertisement for Banca Popolare Pugliese (BPP).
 - Section 'La più letta di Oggi' with a list of articles.
 - Advertisement for ARCHUBO ARCHITECTURE AND DESIGN.
 - Section 'Ultime Notizie' with a list of articles.
- Footer:** © Riproduzione Riservata, venerdì 18 novembre 2016 alle 17:47.